

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023

Denominazione Ente/Amministrazione	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO NOME DEL SINDACO FEDERICO IGNESTI DURATA DELL'INCARICO 5 ANNI A DECORRERE DAL 2019 SITO INTERNET https://www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it INDIRIZZO Via Bastioni, 3 Scarperia e Piazzetta del Comune 1 San Piero Codice fiscale e Partita Iva 06403950485 Email: protocollo@comune.scarperiaesanpiero.fi.i pec comune.scarperiaesanpiero@postacert.toscana.it
2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Valore pubblico	- Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore pubblico generato, definito come l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale..) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dal migliore utilizzo da parte delle Amministrazioni pubbliche, delle proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche..) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità delle scelte..). Il valore pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti diretti a cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Un ente crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta complessivamente in modo migliorativo sulle diverse prospettive del benessere rispetto alla loro situazione di partenza; in senso ampio invece quando, coinvolgendo e motivando dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli

impatti misurabili. In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici (performance individuale) e obiettivi operativi trasversali (performance organizzativa) come la semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità e l'equilibrio di genere. Seguono pertanto i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici volti a incrementare il valore pubblico prodotto in ambito economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale, contenuti all'interno delle linee di mandato 2019/2024. Le modalità e le azioni, finalizzate nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione da parte di cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi previsti.

Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono stati fin qui contenuti nei seguenti documenti:

1) **Linee Programmatiche di mandato** (articolo 46 del [TUEL](#)), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;

2) **Documento Unico di Programmazione** (articolo 170 del [TUEL](#)), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;

3) **Piano Esecutivo di Gestione/ Piano delle performance** (articolo 169 del [TUEL](#)), da approvare all'interno del Piao dalla Giunta su proposta del Segretario Generale, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità apicale affidando ai responsabili) dei servizi obiettivi.

In particolare si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP.

Per avviare questo percorso innovativo il Comune di Scarperia e San Piero ha individuato 3 valori pubblici che lo stesso intende generare sul territorio, in relazione alle competenze esercitate:

VALORE PUBBLICO TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE	Obiettivo Strategico 1: TRASFORMAZIONE DIGITALE DESCRIZIONE: Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali 1.1. Il Comune alimenta il catalogo dei servizi della p.a. 1.1.2. Migliorare l'esperienza d'uso e accessibilità dei servizi 1.1.2.1. Obiettivi di accessibilità 1.1.3 Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti 1.1.3.1. Pago Pa App. lo. 1.1.4. Migliorare i processi di trasformazione e di innovazione della p.a. 1.1.4.1. Stati di avanzamento Pa digitale 2026 Cloud 1.1.4.2. progressiva digitalizzazione delle pratiche edilizie e dell'archivi dello stato civile ed elettorale rispetto al 2022 DUP: "Nel corso dell'anno 2023 sarà realizzata la connessione in fibra del Comune in via dei Bastioni 3 a Scarperia per potenziare la connettività e permettere il trasferimento in Cloud di larga parte dei nostri sistemi informatici, soluzione che darà maggiore sicurezza per i dati ed i servizi che sempre più si svolgeranno attraverso via informatica" Responsabili: Responsabile transizione digitale (Segretario) e Responsabili di Settori. Processo: Studi e analisi informatizzazione servizi Area di rischio: Agenda digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi Evento rischioso Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione Misure anticorruzione: Controllo a livelli diversi Indicatori 1.1.4.2. Indicatore di innovazione sviluppo e output Annualità pratiche digitalizzazione/annualità Target almeno 15% pratiche edilizie in più rispetto al 2022 e 20% in 20% gli archivi dello stato civile e de elettorale. Aumento dell'accessibilità dell'utenza del 10% dello Sportello Polifunzionale rispetto al 2022
--	---

Responsabile amministrativo: Geometra Dante Albisani
Processo: Affidamento servizi di progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza, collaudo a professionisti esterni
Area rischio: contratti pubblici
Evento rischioso: Accordi con soggetti privati, Conflitto di interessi
Misure di anticorruzione: Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area
Verifica corretta osservanza del principio di rotazione;
Indicatore di performance individuale e di performance organizzativa Dare attuazione agli interventi previsti nell'elenco annuale secondo il cronoprogramma del capitolato

OBIETTIVO 3 TUTELA AMBIENTE

Approvazione Piano operativo che sarà completa nel 2024

Conferenza di copianificazione è richiesta in maniera coordinata con l'unione montana dei Comuni del Mugello, per la parte di previsioni strategiche in variante al PSIM.

Nel 2023 arriveremo alla progettazione completa del piano operativo, pianificazione urbanistica comunale del governo del territorio, comprensiva della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio e disciplina degli insediamenti esistenti. Assumerà pertanto la sua forma definitiva, in coerenza con il Piano Strutturale intercomunale e nel rispetto della disciplina del PIT/PPR. Insieme al Piano operativo verrà approvato contestualmente anche il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica relativa al procedimento di Valutazione ambientale strategica.

Il piano sarà depositato per 60 giorni per ricevere eventuali osservazioni e contributi sia da parte degli enti che dei privati cittadini.

Le osservazioni e i contributi saranno controdediti puntualmente.

Ai sensi dell'art. 21 della disciplina di Piano del Piano paesaggistico, per la procedura di convalida dell'atto di governo del territorio, sarà convocata, dopo l'approvazione delle controdeduzioni, la Conferenza paesaggistica. Il piano vagliato dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione Toscana sarà quindi definitivamente approvato. (2024).

VALORE PUBBLICO TRASPARENZA	Responsabile politico: Assessore Casati Marco Responsabile amministrativo: Dante Albisani Processo: Piano operativo Area a rischio Pianificazione urbanistica Evento rischioso: Conflitto d'interesse, mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale, Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; Misure anticorruzione: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame; Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, OBIETTIVO STRATEGICO 1 Monitoraggio continuo obblighi di trasparenza Descrizione Impostazione di un meccanismo di monitoraggio continuo della sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", allo scopo di: -verificare la stabilità dei collegamenti tra la struttura della sezione e i contenuti della stessa; -verificare l'aggiornamento dei contenuti delle singole sottosezioni Responsabile politico Assessore Pietro Modi Responsabile amministrativo Segretario Generale dott.ssa Carmela Ascantini Processo Trasparenza e promozione trasparenza Area a rischio Accesso e trasparenza Evento rischio Pubblicazione di informazioni non aggiornate Misure Anticorruzione previste negli allegati Sezione rischi corruttivi del presente PIAO. Indicatore di miglioramento della qualità dei servizi: Monitorare costantemente gli obblighi di pubblicazione in termini di stabilità dei collegamenti tra struttura informatica e contenuti nonché in termini di aggiornamento dei contenuti Target: almeno 6 verifiche l'anno.
---	--

2.2. Performance	OBIETTIVO DI PERFORMANCE. 2023 Linea di indirizzo: dettate dall'Assessore alla Legalità Responsabile del progetto: Segretario Generale <table border="1" data-bbox="548 507 2029 659"> <tr> <td data-bbox="548 507 757 659">N.° 1</td><td data-bbox="757 507 2029 659"> Nome Progetto: . PNRR -Art. 9, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108 del 2021.M.E.F. circolare n. 30/2022 Conclusione: 2022/2026 obiettivo pluriennale -anno 2023 </td></tr> </table> Descrizione dei risultati attesi: Linee guida per lo svolgimento dell'attività di controllo e rendicontazione degli interventi finanziati con i fondi del P.N.R.R. Implementazione controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000. Direttiva Controlli del Segretario Generale del 31/01/2023 <table border="1" data-bbox="548 847 2029 1393"> <tr> <td data-bbox="548 847 1462 1393"> Indicatori di risultato: • Verifica di tracciabilità delle operazioni collegate a milestone e target del PNRR, mediante l'attribuzione ad esse di un'apposita codificazione contabile; • Verifica della conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici; • Verifica che sia stato richiesto e attribuito, per ogni procedimento, connesso all'attuazione dei programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, L. n. 3/2001 e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020) • Report finale controllo successivo </td><td data-bbox="1462 847 2029 1393"> Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____% Monitoraggio a consuntivo: </td></tr> </table>	N.° 1	Nome Progetto: . PNRR -Art. 9, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108 del 2021.M.E.F. circolare n. 30/2022 Conclusione: 2022/2026 obiettivo pluriennale -anno 2023	Indicatori di risultato: • Verifica di tracciabilità delle operazioni collegate a milestone e target del PNRR, mediante l'attribuzione ad esse di un'apposita codificazione contabile; • Verifica della conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici; • Verifica che sia stato richiesto e attribuito, per ogni procedimento, connesso all'attuazione dei programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, L. n. 3/2001 e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020) • Report finale controllo successivo	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____% Monitoraggio a consuntivo:
N.° 1	Nome Progetto: . PNRR -Art. 9, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108 del 2021.M.E.F. circolare n. 30/2022 Conclusione: 2022/2026 obiettivo pluriennale -anno 2023				
Indicatori di risultato: • Verifica di tracciabilità delle operazioni collegate a milestone e target del PNRR, mediante l'attribuzione ad esse di un'apposita codificazione contabile; • Verifica della conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici; • Verifica che sia stato richiesto e attribuito, per ogni procedimento, connesso all'attuazione dei programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, L. n. 3/2001 e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020) • Report finale controllo successivo	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____% Monitoraggio a consuntivo:				

Linea di indirizzo: Dup

Responsabile del progetto: Segretario e Responsabili

N.° 2	Nome Progetto: Digitalizzazione e informatizzazione. Proseguimento Pa digitale e altro Pluriennale:
Descrizione dei risultati attesi: Digitalizzazione e informatizzazione Accessibilità sito Stati di avanzamento pa digitale Cloud , pago p.a. App.io. Digitalizzazione pratiche edilizie Informatizzazione e digitalizzazione degli archivi dello stato civile ed elettorale Sportello polifunzionale aumento dell'accessibilità all'utenza	

	Indicatori di risultato • riuscire a migliorare l'accessibilità del sito. Invio lettera a Silfi (nostro gestore) adempimenti conseguenti • Attivare il Cloud • Migliorare i pagamenti della piattaforma Pago Pa verso il Comune di almeno il 20% in più rispetto al 2022 • Terminare l'applicazione app io • digitalizzare almeno il 15% di pratiche edilizie in più rispetto al 2022 • digitalizzare almeno il 20% in più gli archivi dello stato civile ed elettorale rispetto al 2022 • Sportello polifunzionale aumento accessibilità all'utenza del 10% rispetto al 2022	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:
--	--	--

Linea di indirizzo: D. lgs, 33/2013 e s.m.i.

Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori e Segretario Comunale

N.° 3	Nome Progetto: Adempimenti obbligatori relativi alla trasparenza Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione
Descrizione dei risultati attesi: Prevenire la corruzione, favorire forme di controllo diffuso dell'attività della pubblica amministrazione e consentire ai cittadini di accedere a dati e documenti della pubblica amministrazione in maniera più semplice e diretta, così come dispone la disciplina di riferimento. Consentendo l'accesso civico e civico generalizzato e pubblicando tutti di dati nelle apposite sezioni dell'A.T. così come stabilito nel Dlgs 33/2013 s.m.i. Quest'anno si aggiunge la specifica sezione PNRR	
Indicatori di risultato: • Monitoraggio attuazione degli adempimenti nei tempi relativi agli obblighi della trasparenza previsti dalla Dlgs 33/2013 s.m.i. E la specifica sezione del PNRR su AT. da parte degli uffici del Settore	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio):_____ % Monitoraggio a consuntivo:

OBIETTIVO DI PERFORMANCE 2023**Responsabile del progetto: Responsabile Settore 2° “Servizi Finanziari” supporto Segretario**

N.° 4	Nome Progetto: Applicazione nuovo contratto nazionale di lavoro del 16/11/2022 Pluriennale: coinvolge gli anni 2023 e 2024
Descrizione dei risultati attesi: Il 16/11/2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL. Nel 2023 devono essere applicati i nuovi istituti contrattuali e verificato la rispondenza di quelli già in essere con le nuove disposizioni. Deve essere inoltre revisionato l’attuale sistema di valutazione del personale dipendente entro il 2024.	
Indicatori di risultato: • Applicazione istituti contrattuali nei tempi previsti al CCNL	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:

OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2023**Responsabile del progetto: Segretario**

	N.° 5	Nome Progetto: Nuova codice dei contratti . Applicazione delle procedure e dei contratti da stipulare Pluriennale. 2023 -2025
	Implementazione delle nuove regole nelle fasi delle procedure di gara e nella redazione dei contratti da stipulare oltre al supporto ai responsabili per l'intero codice.	
	Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____%
	Implementazione delle nuove regole nelle varie fasi delle procedure di gara e nella redazione dei contratti da stipulare nei tempi previsti.	Monitoraggio a consuntivo:
Linea di indirizzo: D.U.P. e T.U.S.P. (D. Lgs. 175/2016)		
Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori 1 e 2 e Segretario Comunale		

	N.° 6	Nome Progetto Razionalizzazione società Pianvallico	
		Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2023	
	Descrizione dei risultati attesi: dopo la verifica annuale imposta dal TUSP è necessario definire, in linea con gli atti dell'Unione Montana, un programma di razionalizzazione della società. Nel corso dell'anno 2021 è stata approvata la deliberazione C.C. n. 99 del 29 dicembre, che ha dato atto della necessità di procedere a razionalizzazione della società e, con determinazione n. 907 del 30 dicembre, è stata approvata la spesa da condividere con l'Unione Montana Mugello, al fine di affidare un incarico di studio preliminare alla definizione delle modalità di razionalizzazione. Nell'anno 2022 con deliberazione n. 96 del 29.12 è stata confermata la necessità di procedere a razionalizzazione della società. Verranno analizzati due possibili percorsi, per arrivare ad una soluzione della problematica: a) Mantenimento in essere della società, rafforzando e implementando le motivazioni della detenzione b) Conferimento della stessa nella costituenda Multiutility Toscana		
	Indicatori di risultato: Presentazione proposta di deliberazione razionalizzazione o di motivato mantenimento in essere entro il 31.12.2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio):_____% Monitoraggio a consuntivo:	
Linea di indirizzo: DUP Responsabile del progetto: Segretario Comunale			

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="548 188 712 746"> N.° 7 </td><td data-bbox="712 188 2049 746"> Nome Progetto: PREVENIRE E CONTRASTARE IL RISCHIO DI CORRUZIONE : 2022-2024; Anno di prev. Conclusione: 2023 Il piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 prevede controlli antiriciclaggio nelle pubbliche amministrazioni per il Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). Dovrà essere nominato il gestore incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF (unità di informazione finanziaria), la task force della banca di Italia per il contrasto al riciclaggio. La nomina della figura è obbligatoria per le pubbliche amministrazioni che si trovano a gestire i fondi e i piani previsti dal piano. L'indicazione arriva dalla comunicazione siglata 11/04/2022 avente a oggetto: «Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al Pnrr». Si dovranno prendere come riferimento gli indicatori di anomalia emanati dall'UIF ai fini dell'attuazione del Pnrr, «tra questi indicatori», si legge nel documento, «si richiamano in particolare quelli generali di cui alle sezioni A e B del provvedimento della UIF del 23 aprile 2018 e quelli specifici di cui alla sezione C per i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici»che sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale il 30/12/2019 n.140 avente ad oggetto misure di prevenzione riciclaggio proventi di attività criminose adozione procedure interne in materia di riciclaggio. </td></tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="548 746 2049 853"> Descrizione dei risultati attesi: . </td></tr> <tr> <td data-bbox="548 853 1191 1129"> Indicatori di risultato: Report interventi Report analisi indicatori di anomalia Report dell'attività svolta entro il 31/12/2023 </td><td data-bbox="1191 853 2049 1129"> Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo: </td></tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="548 1129 2049 1444"> Linea di indirizzo: DUP Responsabile del progetto: Segretario Comunale </td></tr> </table>	N.° 7	Nome Progetto: PREVENIRE E CONTRASTARE IL RISCHIO DI CORRUZIONE : 2022-2024; Anno di prev. Conclusione: 2023 Il piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 prevede controlli antiriciclaggio nelle pubbliche amministrazioni per il Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). Dovrà essere nominato il gestore incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF (unità di informazione finanziaria), la task force della banca di Italia per il contrasto al riciclaggio. La nomina della figura è obbligatoria per le pubbliche amministrazioni che si trovano a gestire i fondi e i piani previsti dal piano. L'indicazione arriva dalla comunicazione siglata 11/04/2022 avente a oggetto: «Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al Pnrr». Si dovranno prendere come riferimento gli indicatori di anomalia emanati dall'UIF ai fini dell'attuazione del Pnrr, «tra questi indicatori», si legge nel documento, «si richiamano in particolare quelli generali di cui alle sezioni A e B del provvedimento della UIF del 23 aprile 2018 e quelli specifici di cui alla sezione C per i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici»che sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale il 30/12/2019 n.140 avente ad oggetto misure di prevenzione riciclaggio proventi di attività criminose adozione procedure interne in materia di riciclaggio.	Descrizione dei risultati attesi: .		Indicatori di risultato: Report interventi Report analisi indicatori di anomalia Report dell'attività svolta entro il 31/12/2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo:	Linea di indirizzo: DUP Responsabile del progetto: Segretario Comunale	
N.° 7	Nome Progetto: PREVENIRE E CONTRASTARE IL RISCHIO DI CORRUZIONE : 2022-2024; Anno di prev. Conclusione: 2023 Il piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 prevede controlli antiriciclaggio nelle pubbliche amministrazioni per il Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). Dovrà essere nominato il gestore incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF (unità di informazione finanziaria), la task force della banca di Italia per il contrasto al riciclaggio. La nomina della figura è obbligatoria per le pubbliche amministrazioni che si trovano a gestire i fondi e i piani previsti dal piano. L'indicazione arriva dalla comunicazione siglata 11/04/2022 avente a oggetto: «Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al Pnrr». Si dovranno prendere come riferimento gli indicatori di anomalia emanati dall'UIF ai fini dell'attuazione del Pnrr, «tra questi indicatori», si legge nel documento, «si richiamano in particolare quelli generali di cui alle sezioni A e B del provvedimento della UIF del 23 aprile 2018 e quelli specifici di cui alla sezione C per i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici»che sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale il 30/12/2019 n.140 avente ad oggetto misure di prevenzione riciclaggio proventi di attività criminose adozione procedure interne in materia di riciclaggio.								
Descrizione dei risultati attesi: .									
Indicatori di risultato: Report interventi Report analisi indicatori di anomalia Report dell'attività svolta entro il 31/12/2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo:								
Linea di indirizzo: DUP Responsabile del progetto: Segretario Comunale									

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="551 245 719 300">N.° 8</td><td data-bbox="723 245 2049 300">Nome Progetto: Transizione digitale e Aggiornamento al Piano dell'informatica Anno di prev. conclusione: 2022-3</td></tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="551 303 2049 523">L'anno scorso è stato redatto il piano dell'informatica E' importante sottolineare che il Piano non è uno strumento statico, bensì vivo e che va quindi tenuto aggiornato, anche perché lo stesso Piano Triennale di AgID viene aggiornato con le Linee Guida e anche con i fondi del Pnnr</td></tr> <tr> <td data-bbox="551 526 1196 740"> Indicatori di risultato: Aggiornamento al Piano alle Linee Guida Agid </td><td data-bbox="1200 526 2049 740"> Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): 100% monitoraggio: a consuntivo: </td></tr> </table> RESPONSABILE SETTORE I Linea di indirizzo: DUP, deliberazione C.C. n. 53 del 9.06.2021 Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori 1 e 2	N.° 8	Nome Progetto: Transizione digitale e Aggiornamento al Piano dell'informatica Anno di prev. conclusione: 2022-3	L'anno scorso è stato redatto il piano dell'informatica E' importante sottolineare che il Piano non è uno strumento statico, bensì vivo e che va quindi tenuto aggiornato, anche perché lo stesso Piano Triennale di AgID viene aggiornato con le Linee Guida e anche con i fondi del Pnnr		Indicatori di risultato: Aggiornamento al Piano alle Linee Guida Agid	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): 100% monitoraggio: a consuntivo:
N.° 8	Nome Progetto: Transizione digitale e Aggiornamento al Piano dell'informatica Anno di prev. conclusione: 2022-3						
L'anno scorso è stato redatto il piano dell'informatica E' importante sottolineare che il Piano non è uno strumento statico, bensì vivo e che va quindi tenuto aggiornato, anche perché lo stesso Piano Triennale di AgID viene aggiornato con le Linee Guida e anche con i fondi del Pnnr							
Indicatori di risultato: Aggiornamento al Piano alle Linee Guida Agid	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): 100% monitoraggio: a consuntivo:						

N.° 1	Nome Progetto: Gestione servizio di mensa scolastica con SIAF (Servizi integrati area fiorentina) s.p.a	
	Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2031	
	Descrizione dei risultati attesi: In seguito alla sottoscrizione del contratto e all'avvio dei servizi di mensa, dovremo attivare i controlli sulle attività della società; questo al fine di garantire un servizio in linea con le attese e di ottima qualità. E' inoltre necessario procedere ad adottare il software gestionale proposto da SIAF, migrando le nostre banche dati al nuovo software, ed iniziando la sperimentazione del nuovo software, per la messa in uso dal prossimo anno scolastico. E' infine necessario definire una modalità adeguata di riparto nei costi delle utenze dei locali utilizzati da SIAF.	
Indicatori di risultato: 1. predisposizione e presentazione alla Giunta comunale di relazione di andamento del servizio entro il 31.12.2023 e per gli anni successivi di gestione		Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:

Linea di indirizzo: D.U.P. e T.U.S.P. (D. Lgs. 175/2016)

Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori 1 e 2 e Segretario Comunale

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="548 196 721 303"> N.° 2 </td><td data-bbox="721 196 2049 303"> Nome Progetto Razionalizzazione società Pianvallico Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2023 </td></tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="548 303 2049 702"> Descrizione dei risultati attesi: dopo la verifica annuale imposta dal TUSP è necessario definire, in linea con gli atti dell'Unione Montana, un programma di razionalizzazione della società. Nel corso dell'anno 2021 è stata approvata la deliberazione C.C. n. 99 del 29 dicembre, che ha dato atto della necessità di procedere a razionalizzazione della società e, con determinazione n. 907 del 30 dicembre, è stata approvata la spesa da condividere con l'Unione Montana Mugello, al fine di affidare un incarico di studio preliminare alla definizione delle modalità di razionalizzazione. Nell'anno 2022 con deliberazione n. 96 del 29.12 è stata confermata la necessità di procedere a razionalizzazione della società. Verranno analizzati due possibili percorsi, per arrivare ad una soluzione della problematica: 1. Mantenimento in essere della società, rafforzando e implementando le motivazioni della detenzione 2. Conferimento della stessa nella costituenda Multiutility Toscana </td></tr> <tr> <td data-bbox="548 702 1225 869"> Indicatori di risultato: Presentazione proposta di deliberazione razionalizzazione o di motivato mantenimento in essere entro il 31.12.2023 </td><td data-bbox="1225 702 2049 869"> Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo: </td></tr> </table> Linea di indirizzo: D.U.P. e C.A.D Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori e Segretario Comunale	N.° 2	Nome Progetto Razionalizzazione società Pianvallico Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2023	Descrizione dei risultati attesi: dopo la verifica annuale imposta dal TUSP è necessario definire, in linea con gli atti dell'Unione Montana, un programma di razionalizzazione della società. Nel corso dell'anno 2021 è stata approvata la deliberazione C.C. n. 99 del 29 dicembre, che ha dato atto della necessità di procedere a razionalizzazione della società e, con determinazione n. 907 del 30 dicembre, è stata approvata la spesa da condividere con l'Unione Montana Mugello, al fine di affidare un incarico di studio preliminare alla definizione delle modalità di razionalizzazione. Nell'anno 2022 con deliberazione n. 96 del 29.12 è stata confermata la necessità di procedere a razionalizzazione della società. Verranno analizzati due possibili percorsi, per arrivare ad una soluzione della problematica: 1. Mantenimento in essere della società, rafforzando e implementando le motivazioni della detenzione 2. Conferimento della stessa nella costituenda Multiutility Toscana		Indicatori di risultato: Presentazione proposta di deliberazione razionalizzazione o di motivato mantenimento in essere entro il 31.12.2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:
N.° 2	Nome Progetto Razionalizzazione società Pianvallico Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2023						
Descrizione dei risultati attesi: dopo la verifica annuale imposta dal TUSP è necessario definire, in linea con gli atti dell'Unione Montana, un programma di razionalizzazione della società. Nel corso dell'anno 2021 è stata approvata la deliberazione C.C. n. 99 del 29 dicembre, che ha dato atto della necessità di procedere a razionalizzazione della società e, con determinazione n. 907 del 30 dicembre, è stata approvata la spesa da condividere con l'Unione Montana Mugello, al fine di affidare un incarico di studio preliminare alla definizione delle modalità di razionalizzazione. Nell'anno 2022 con deliberazione n. 96 del 29.12 è stata confermata la necessità di procedere a razionalizzazione della società. Verranno analizzati due possibili percorsi, per arrivare ad una soluzione della problematica: 1. Mantenimento in essere della società, rafforzando e implementando le motivazioni della detenzione 2. Conferimento della stessa nella costituenda Multiutility Toscana							
Indicatori di risultato: Presentazione proposta di deliberazione razionalizzazione o di motivato mantenimento in essere entro il 31.12.2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:						

	N.° 3	Nome Progetto PNRR PAdigitale 2026 Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2026	
	Descrizione dei risultati attesi: Il progetto PAdigitale prevede misure dedicate alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e in particolare consente l'accesso alle risorse per la transizione digitale previste nel PNRR. Per dare corso e proseguire nel processo di digitalizzazione, abbiamo presentato domanda ed ottenuto il finanziamento delle seguenti Misure: 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici 1.4.3. APPIO e PagoPA 1.4.4. SPID e CIE ID 1.2 migrazione al CLOUD		
	Indicatori di risultato: Attivazione servizi APPIO e nuovi servizi con identità digitale entro il 31.12.2023 passaggio in CLOUD con i dati dei software Maggioli entro la data di fine attività prevista dal finanziamento (25.02.25)		Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____% Monitoraggio a consuntivo:
	Linea di indirizzo: L.R.T. 38/2004 Responsabile del progetto: Responsabili del Settore		

	N.° 4	Nome Progetto Gestione acque minerali: Permessi di ricerca acque minerali Acqua Reale1 Acqua reale 2 e Acqua reale 3 richiesti da Acqua Reale srl e rinnovo concessione mineraria Palina richiesta da S. Pellegrino spa Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2024	
	Descrizione dei risultati attesi: Su richiesta della società Acqua Reale, procederemo al rilascio dei permessi di ricerca ai sensi della LRT 38/2004, sulla base dei pareri rilasciati dagli enti coinvolti nel procedimento. Su richiesta della San Pellegrino spa, procederemo al rinnovo della concessione mineraria Palina ai sensi della LRT 38/2004, sulla base dei pareri rilasciati dagli enti coinvolti nel procedimento. Entrambi gli obiettivi consentiranno potenziali investimenti sul territorio che potranno comportare la creazione e/o implementazione di solide realtà imprenditoriali		
	Indicatori di risultato: Rilascio Permessi di ricerca per Acqua Reale 1, 2 e 3 entro 31.12.2023 Rinnovo o diniego concessione Palina entro il 31.12.2023		Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____% Monitoraggio a consuntivo:
	Linea di indirizzo: D. lgs, 33/2013 Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori e Segretario Comunale		

	N.° 5	Nome Progetto Definizione atti per passaggio gare a stazione appaltante Unione dei Comuni del Mugello U.G.A.
		Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2024
	Descrizione dei risultati attesi: Il raggiungimento dell'obiettivo ci consentirà di: esperire procedure di gara attraverso centrale di committenza accreditata espletare procedure di gara con la collaborazione di un ufficio dedicato, e con personale esperto nella materia. Tutto questo consentirà anche un miglioramento dei servizi resi oltre che un arricchimento professionale nelle conoscenze tecniche delle procedure di gara del personale comunale, che lavorerà in affiancamento al personale specializzato dell'Unione Montana Mugello, e potrà fruire dei corsi di formazione organizzati/coordinati dall'Unione Montana.	
	Indicatori di risultato: Adozione atto di conferimento della funzione entro il 31.12.2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:
Linea di indirizzo: TUEL D. Lgs. 267/2000 e D.U.P.		
Responsabile del progetto: Responsabili Settori		

	<table><tr><td>N.° 6</td><td>Nome Progetto: . Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l'approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione.</td></tr><tr><td colspan="2">Obiettivo annuale previsto per tutto il triennio 2022/2024</td></tr></table>	N.° 6	Nome Progetto: . Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l'approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione.	Obiettivo annuale previsto per tutto il triennio 2022/2024	
	N.° 6	Nome Progetto: . Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l'approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione.			
	Obiettivo annuale previsto per tutto il triennio 2022/2024				
	Descrizione dei risultati attesi: Garantire il pareggio del Bilancio 2023 attivando tutte le azioni possibili, stante anche il perdurare delle emergenze del 2022 (incremento costi materie prime e servizi). Inoltre garantire rispetto dei termini previsti dal TUEL per l'approvazione Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione. Quindi predisporre, nel rispetto della tempistica stabilita ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell'ente, gli atti preliminari all'approvazione del Rendiconto della gestione 2022 e del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte del Consiglio comunale, entro i termini di legge, oltre al rispetto del pareggio di bilancio 2023 .				
<table><tr><td>Indicatori di risultato: Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l'approvazione dei principali documenti contabili (Bilancio e Rendiconto). Predisposizione, nel rispetto della tempistica stabilita ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell'ente, degli atti preliminari all'approvazione del Rendiconto 2022 e del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte del Consiglio comunale, entro i termini di legge.</td><td>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo:</td></tr></table>	Indicatori di risultato: Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l'approvazione dei principali documenti contabili (Bilancio e Rendiconto). Predisposizione, nel rispetto della tempistica stabilita ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell'ente, degli atti preliminari all'approvazione del Rendiconto 2022 e del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte del Consiglio comunale, entro i termini di legge.	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo:			
Indicatori di risultato: Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l'approvazione dei principali documenti contabili (Bilancio e Rendiconto). Predisposizione, nel rispetto della tempistica stabilita ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell'ente, degli atti preliminari all'approvazione del Rendiconto 2022 e del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte del Consiglio comunale, entro i termini di legge.	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo:				
Linea di indirizzo: D. lgs. 33/2013					
Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori e Segretario Comunale					

	N.° 7	Nome Progetto: Adempimenti obbligatori relativi alla trasparenza	
		Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione	
	Descrizione dei risultati attesi: Prevenire la corruzione, favorire forme di controllo diffuso dell'attività della pubblica amministrazione e consentire ai cittadini di accedere a dati e documenti della pubblica amministrazione in maniera più semplice e diretta, così come dispone la disciplina di riferimento. Rispetto del programma della trasparenza ed integrità contenuto quale allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; adempimento degli obblighi di pubblicazione in conformità alle specifiche di cui al decreto legislativo 33/2013 e succ. mod e int..		
	Indicatori di risultato: Monitoraggio attuazione degli adempimenti nei tempi relativi agli obblighi della trasparenza da parte degli uffici del Settore		Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:

RESPONSABILE SETTORE II

Linea di indirizzo: dettate dal Sindaco

Responsabile del progetto: Responsabile Settore 2° “Servizi Finanziari”

N.° 1

Nome Progetto: . Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l’approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione.

Obiettivo annuale previsto per tutto il triennio 2022/2024

Descrizione dei risultati attesi: Garantire il pareggio del Bilancio 2023 attivando tutte le azioni possibili, stante anche il perdurare delle emergenze del 2022 (incremento costi materie prime e servizi). Inoltre garantire rispetto dei termini previsti dal TUEL per l’approvazione Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione. Quindi predisporre, nel rispetto della tempistica stabilita ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell’ente, gli atti preliminari all’approvazione del Rendiconto della gestione 2022 e del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte del Consiglio comunale, entro i termini di legge, oltre al rispetto del pareggio di bilancio 2023 .

Indicatori di risultato:

- Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l’approvazione dei principali documenti contabili (Bilancio e Rendiconto). Predisposizione, nel rispetto della tempistica stabilita ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell’ente, degli atti preliminari all’approvazione del Rendiconto 2022 e del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte del Consiglio comunale, entro i termini di legge.

Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio):

_____ %

Monitoraggio a consuntivo:

Linea di indirizzo: Programma di Mandato

Responsabile del progetto: Responsabile Settore 2° “Servizi Finanziari”

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="548 188 716 343"> N.° 2 </td><td data-bbox="716 188 2049 343"> Nome Progetto: Contrasto all' evasione tributaria ed all' evasione del Canone Unico Patrimoniale Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione </td></tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="548 343 2049 949"> Descrizione dei risultati attesi: Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione dei principali tributi comunali IMU e TARI, Recupero di base imponibile mediante verifica puntuale delle posizioni dei singoli contribuenti e della situazione delle unità immobiliari, mediante incrocio dei dati provenienti dalle diverse banche dati a disposizione dell'ufficio (anagrafe, pratiche edilizie, catasto, agenzia delle entrate etc) Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione IMU con particolare riferimento a alle fattispecie riguardanti coniugi con residenza diversa, Enti Non Commerciali, immobili rurali strumentali, assimilazione alle abitazioni principale, riduzione base imponibile al 50% Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione TARI con particolare riferimento alle fattispecie di omessa o infedele dichiarazione delle utenze domestiche e non domestiche. Contrasto ai fenomeni di evasione relativi al canone unico patrimoniale. Implementazione procedure e modelli per l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivi per omesso versamento del canone e per occupazioni/esposizioni mezzi pubblicitari abusive. </td></tr> <tr> <td data-bbox="548 949 1220 1236"> Indicatori di risultato: • Esaminare almeno 100 posizioni TARI e 200 posizioni IMU • Predisposizione procedure e modelli avvisi accertamento esecutivi CUP ed eventuale emissione avvisi </td><td data-bbox="1220 949 2049 1236"> Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo: </td></tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="548 1236 2049 1436"> Linea di indirizzo: D. lgs, 33/2013 Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori e Segretario Comunale </td></tr> </table>	N.° 2	Nome Progetto: Contrasto all' evasione tributaria ed all' evasione del Canone Unico Patrimoniale Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione	Descrizione dei risultati attesi: Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione dei principali tributi comunali IMU e TARI, Recupero di base imponibile mediante verifica puntuale delle posizioni dei singoli contribuenti e della situazione delle unità immobiliari, mediante incrocio dei dati provenienti dalle diverse banche dati a disposizione dell'ufficio (anagrafe, pratiche edilizie, catasto, agenzia delle entrate etc) Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione IMU con particolare riferimento a alle fattispecie riguardanti coniugi con residenza diversa, Enti Non Commerciali, immobili rurali strumentali, assimilazione alle abitazioni principale, riduzione base imponibile al 50% Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione TARI con particolare riferimento alle fattispecie di omessa o infedele dichiarazione delle utenze domestiche e non domestiche. Contrasto ai fenomeni di evasione relativi al canone unico patrimoniale. Implementazione procedure e modelli per l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivi per omesso versamento del canone e per occupazioni/esposizioni mezzi pubblicitari abusive.		Indicatori di risultato: • Esaminare almeno 100 posizioni TARI e 200 posizioni IMU • Predisposizione procedure e modelli avvisi accertamento esecutivi CUP ed eventuale emissione avvisi	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo:	Linea di indirizzo: D. lgs, 33/2013 Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori e Segretario Comunale	
N.° 2	Nome Progetto: Contrasto all' evasione tributaria ed all' evasione del Canone Unico Patrimoniale Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione								
Descrizione dei risultati attesi: Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione dei principali tributi comunali IMU e TARI, Recupero di base imponibile mediante verifica puntuale delle posizioni dei singoli contribuenti e della situazione delle unità immobiliari, mediante incrocio dei dati provenienti dalle diverse banche dati a disposizione dell'ufficio (anagrafe, pratiche edilizie, catasto, agenzia delle entrate etc) Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione IMU con particolare riferimento a alle fattispecie riguardanti coniugi con residenza diversa, Enti Non Commerciali, immobili rurali strumentali, assimilazione alle abitazioni principale, riduzione base imponibile al 50% Contrasto ai fenomeni di evasione/elusione TARI con particolare riferimento alle fattispecie di omessa o infedele dichiarazione delle utenze domestiche e non domestiche. Contrasto ai fenomeni di evasione relativi al canone unico patrimoniale. Implementazione procedure e modelli per l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivi per omesso versamento del canone e per occupazioni/esposizioni mezzi pubblicitari abusive.									
Indicatori di risultato: • Esaminare almeno 100 posizioni TARI e 200 posizioni IMU • Predisposizione procedure e modelli avvisi accertamento esecutivi CUP ed eventuale emissione avvisi	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo:								
Linea di indirizzo: D. lgs, 33/2013 Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori e Segretario Comunale									

	<table border="1" data-bbox="548 188 2049 343"> <tr> <td data-bbox="548 188 716 343">N.° 3</td><td data-bbox="716 188 2049 343"> Nome Progetto: Adempimenti obbligatori relativi alla trasparenza Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione </td></tr> </table> Descrizione dei risultati attesi: Prevenire la corruzione, favorire forme di controllo diffuso dell'attività della pubblica amministrazione e consentire ai cittadini di accedere a dati e documenti della pubblica amministrazione in maniera più semplice e diretta, così come dispone la disciplina di riferimento. Consentendo l'accesso generalizzato e civico e pubblicando tutti di dati nelle apposite sezioni dell'A.T. così come stabilito nel Dlgs 33/2013 s.m.i. Quest'anno si aggiunge la specifica sezione PNRR. Secondo i dettami della Griglia della Trasparenza quale allegato alla Sottosezione Rischi corruttivi del Piao si adempie agli obblighi di pubblicazione in conformità alle specifiche di cui al decreto legislativo 33/2013 e succ. mod e int. <table border="1" data-bbox="548 678 2049 925"> <tr> <td data-bbox="548 678 1220 925"> Indicatori di risultato: • Monitoraggio attuazione degli adempimenti nei tempi relativi agli obblighi della trasparenza da parte degli uffici del Settore </td><td data-bbox="1220 678 2049 925"> Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo: </td></tr> </table> Responsabile del progetto: Responsabile Settore 2° “Servizi Finanziari” <table border="1" data-bbox="548 1284 2049 1404"> <tr> <td data-bbox="548 1284 716 1404">N.° 4</td><td data-bbox="716 1284 2049 1404"> Nome Progetto: Applicazione nuovo contratto nazionale di lavoro del 16/11/2022 Pluriennale: coinvolge gli anni 2023 e 2024 </td></tr> </table>	N.° 3	Nome Progetto: Adempimenti obbligatori relativi alla trasparenza Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione	Indicatori di risultato: • Monitoraggio attuazione degli adempimenti nei tempi relativi agli obblighi della trasparenza da parte degli uffici del Settore	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:	N.° 4	Nome Progetto: Applicazione nuovo contratto nazionale di lavoro del 16/11/2022 Pluriennale: coinvolge gli anni 2023 e 2024
N.° 3	Nome Progetto: Adempimenti obbligatori relativi alla trasparenza Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione						
Indicatori di risultato: • Monitoraggio attuazione degli adempimenti nei tempi relativi agli obblighi della trasparenza da parte degli uffici del Settore	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): ____% Monitoraggio a consuntivo:						
N.° 4	Nome Progetto: Applicazione nuovo contratto nazionale di lavoro del 16/11/2022 Pluriennale: coinvolge gli anni 2023 e 2024						

	Descrizione dei risultati attesi: Il 16/11/2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL. Nel 2023 devono essere applicati i nuovi istituti contrattuali e verificato la rispondenza di quelli già in essere con le nuove disposizioni. In particolare oltre all'applicazione degli istituti economici dovranno essere disciplinati alcuni istituti giuridici tra i quali il lavoro agile o da remoto, le progressioni orizzontali, quelle verticali etc.. Viene previsto di revisionare l'attuale sistema di valutazione del personale dipendente entro il 2024.	
	Indicatori di risultato: • Applicazione istituti contrattuali nei tempi previsti al CCNL e comunque entro il 31/12/2023 quelli che dipendono unicamente dall'attività del settore 2°.	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo:
	Linea di indirizzo: DUP, piano triennale opere pubbliche Responsabile del progetto: Responsabili di Settore	

	N.° 5	Nome Progetto: PNRR – Bandi di interesse dell’amministrazione e successivo iter dell’opera e rendicontazione Anno di prev. Conclusione: 2022/2026 obiettivo pluriennale -anno 2023
	Descrizione dei risultati attesi: Supporto al settore 3 per l’attuazione degli adempimenti necessari alla gestione contabile ed alla rendicontazione dei contributi PNRR che verranno concessi all’amministrazione. Verifica preventiva, in sede di iscrizione in bilancio dei finanziamenti richiesti e degli interventi con essi finanziati, della tracciabilità contabile delle operazioni ed eventuali correzioni necessarie in corso di esercizio.	
	Indicatori di risultato: • Supporto ai Settori nelle fasi di gestione di Bilancio e di rendicontazione, nel rispetto nei tempi e modi richiesti • Verifica di tracciabilità delle operazioni collegate al milestone e target PNRR mediante l’attribuzione ad esse di apposita codifica contabile	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____ % Monitoraggio a consuntivo:
	Linea di indirizzo: D.U.P. e C.A.D Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori e Segretario Comunale	

	N.° 6	Nome Progetto PNRR PAdigitale 2026	
		Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2026	
	Descrizione dei risultati attesi: Il progetto PAdigitale prevede misure dedicate alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e in particolare consente l'accesso alle risorse per la transizione digitale previste nel PNRR. Per dare corso e proseguire nel processo di digitalizzazione, abbiamo presentato domanda ed ottenuto il finanziamento delle seguenti Misure: 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici 1.4.3. APPIO e PagoPA 1.4.4. SPID e CIE ID 1.4.2 migrazione al CLOUD		
	Indicatori di risultato: • Attivazione servizi APPIO e nuovi servizi con identità digitale entro il 31.12.2023 • passaggio in CLOUD con i dati dei software Maggioli entro la data di fine attività prevista dal finanziamento (25.02.25)	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): _____% Monitoraggio a consuntivo:	
RESPONSABILE SETTORE III			

Linea di indirizzo: D.U.P.

Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori

N.° 1	Nome Progetto: Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l'approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione. Obiettivo annuale previsto per tutto il triennio 2022/2024 Garantire il pareggio del Bilancio 2023 attivando tutte le azioni possibili, stante anche il perdurare delle emergenze del 2022 (incremento costi materie prime e servizi). Inoltre garantire rispetto dei termini previsti dal TUEL per l'approvazione Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione. Quindi predisporre, nel rispetto della tempistica stabilita ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell'ente, gli atti preliminari all'approvazione del Rendiconto della gestione 2022 e del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte del Consiglio comunale, entro i termini di legge, oltre al rispetto del pareggio di bilancio 2023 .
Indicatori di risultato: ● Indicatori di risultato: ● Rispetto del pareggio di bilancio 2023 e dei termini stabiliti dal TUEL per l'approvazione dei principali documenti contabili (Bilancio e Rendiconto). Predisposizione, nel rispetto della tempistica stabilita ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell'ente, degli atti preliminari all'approvazione del Rendiconto 2022 e del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte del Consiglio comunale, entro i termini di legge.	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio):

Linea di indirizzo: D.U.P.

Responsabile del progetto: Responsabili dei Settori

N.° 2	Nome Progetto: Varianti per Opere Pubbliche ai sensi dell'art.34 della L. R. n. 65/2014	
Descrizione dei risultati attesi: Predisposizione elaborati per l'adozione di varianti per opere pubbliche per apposizione vincolo preordinato all'esproprio.Deposito al Genio.Efficacia della Varianti Civile.Pubblicazione sul BURT		
Indicatori di risultato: ° Predisposizione atti necessari per la redazione di varianti per opere pubbliche e apposizione vincolo preordinato all'esproprio nei tempi stabiliti		Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio):

Linea di indirizzo: DUP – LRT 65/2014 e successive modifiche, DPGRT 4/r 2017

Responsabile del progetto: Responsabile Settore 3° "Servizi Tecnici" e 1° "Servizi Amministrativi"

	N.° 3	Nome Progetto: Piano Operativo Comunale –
	Descrizione dei risultati attesi: Preparazione delibera di Giunta comunale Esiti della partecipazione della manifestazione pubblica - pubblicazioneVerifica elaborati per adozione del Piano operativo report – Rapporti con Enti Valutazione esiti della copianificazione e consultazione enti – Verifica della documentazione elaborata..Attività di informazione alla cittadinanza.Verifica elaborati per adozione del Piano operativo.Predisposizione e redazione atti di adozione	
	Indicatori di risultato: • Accompagnamento del percorso amministrativo e verifiche sulla documentazione consegnata, conferenza di copianificazione e redazione atti di adozione attuazione delle varie fasi entro il 31 dicembre 2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio):
	Linea di indirizzo: DUP, piano triennale opere pubbliche Responsabile del progetto: Responsabile settore 3	

	N.° 4	Nome Progetto: PNRR - PINQuA _ Riqualificazione e Realizzazione di uno Spazio Polifunzionale, Housing Sociale e Polo Sanitario Casa della Salute – fase 3; Anno di prev. conclusione: 2022	
	Descrizione dei risultati attesi: Affidamento incarichi per progettazione definitiva ed esecutiva nei tempi previsti dagli accordi compreso Ottenimento dei necessari nullaosta. Approvazione progetto definitivo e esecutivo. Sottoscrizione contratto. Inizio lavori.		
	Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio):	
	• attuazione delle varie fasi entro il 15 novembre 2023	Monitoraggio a consuntivo:	
Linea di indirizzo: DUP, Piano di razionalizzazione e digitalizzazione dei procedimenti			
Responsabile del progetto: Responsabile settore 3			
	N.° 5	Nome Progetto: Definizione processo di Digitalizzazione pratiche mediante sportello Polifunzionale -JPE	
	Descrizione dei risultati attesi: Digitalizzazione pratiche edilizie e vincolistiche e istanze di competenza dell'ufficio edilizia/urbanistica mediante sportello Polifunzionale e gestionale back-office JPE		

	Indicatori di risultato: digitalizzazione front-office n. pratiche 500 per il 2023 e back-office delle istanze n.500 per il 2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo
	Linea di indirizzo: DUP, piano triennale opere pubbliche Responsabile del progetto: Responsabile settore 3	
N.° 6	Nome Progetto: PNRR – Domande di finanziamento relative ai bandi di interesse dell'amministrazione e successivo iter dell'opera, affidamento progettazione, approvazione progetti, avvio gara ed affidamento, inizio dei lavori, conclusione e collaudo lavori. - Rendicontazione dei progetti già finanziati e realizzati. Anno di prev. Conclusione: 2022/2026 obiettivo pluriennale -anno 2023	
	Descrizione dei risultati attesi: Partecipazione ai bandi che saranno pubblicati e presentazione domande compatibili con gli interessi dell'Amministrazione. Predisposizione documentazione necessaria per ottenere il finanziamento e redazione atti progetti ecc, nei tempi stabiliti dai bandi Approvazione progetti che hanno ottenuto eventuale finanziamento	
	Indicatori di risultato: attuazione delle varie fasi entro il 31 dicembre 2023	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo:

Linea di indirizzo: D. lgs, 33/2013 ,

Responsabile del progetto: Responsabile settore 3

N.° 7	Nome Progetto: Adempimenti obbligatori relativi alla trasparenza Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo non è prevedibile un anno di conclusione
Descrizione dei risultati attesi: Adempimento obbligatorio relativo alla trasparenza Dlgs 33/2013 s.m.i. Prevenire la corruzione, favorire forme di controllo diffuso dell'attività della pubblica amministrazione e consentire ai cittadini di accedere a dati e documenti della pubblica amministrazione in maniera più semplice e diretta, così come dispone la disciplina di riferimento. Rispetto del programma della trasparenza ed integrità contenuto quale allegato al Piao; adempimento degli obblighi di pubblicazione in conformità alle specifiche di cui al decreto legislativo 33/2013 e succ. mod e int..Quest'anno si aggiunge la specifica sezione PNRR. Secondo i dettami della Griglia della Trasparenza quale allegato alla Sottosezione Rischi corruttivi del Piao si adempie agli obblighi di pubblicazione in conformità alle specifiche di cui al decreto legislativo 33/2013 e succ. mod e int. - anno 2023	

	Indicatori di risultato: Monitoraggio attuazione degli adempimenti nei tempi relativi agli obblighi della trasparenza da parte degli uffici del Settore Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo:						
	Linea di indirizzo: DUP , Responsabile del progetto: Responsabile settore 3 <table><tr><td>N.° 8</td><td>Piano comunale di classificazione acustica aggiornamento/stesura</td></tr><tr><td colspan="2"> Descrizione dei risultati attesi: Verifiche tecniche e pPredisposizione atti per l’adozione del Piano di classificazione acusticaroprogettuali con coordinamento con il piano operativo Predisposizione e verifica della documentazione tecnica per l’adozione del Piano anche in coerenza con il redigendo Piano operativo.Adozione del Piano di classificazione acustica </td></tr><tr><td> Indicatori di risultato: predisposizione atti per adozione del Piano di classificazione acustica e relativa adozione </td><td> Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo: </td></tr></table>	N.° 8	Piano comunale di classificazione acustica aggiornamento/stesura	Descrizione dei risultati attesi: Verifiche tecniche e pPredisposizione atti per l’adozione del Piano di classificazione acusticaroprogettuali con coordinamento con il piano operativo Predisposizione e verifica della documentazione tecnica per l’adozione del Piano anche in coerenza con il redigendo Piano operativo.Adozione del Piano di classificazione acustica		Indicatori di risultato: predisposizione atti per adozione del Piano di classificazione acustica e relativa adozione	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo:
N.° 8	Piano comunale di classificazione acustica aggiornamento/stesura						
Descrizione dei risultati attesi: Verifiche tecniche e pPredisposizione atti per l’adozione del Piano di classificazione acusticaroprogettuali con coordinamento con il piano operativo Predisposizione e verifica della documentazione tecnica per l’adozione del Piano anche in coerenza con il redigendo Piano operativo.Adozione del Piano di classificazione acustica							
Indicatori di risultato: predisposizione atti per adozione del Piano di classificazione acustica e relativa adozione	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo:						

Linea di indirizzo: DUP,

Responsabile del progetto: Responsabile settore 3

N. 9 PNRR PA digitale 2026 – digitalizzazione nelle amministrazioni pubbliche
--

Nome Progetto PNRR PAdigitale 2026

Pluriennale: Anno di prev. conclusione: visto la tipologia di obiettivo prevista conclusione anno 2026
--

Descrizione dei risultati attesi: Il progetto PAdigitale prevede misure dedicate alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e in particolare consente l'accesso alle risorse per la transizione digitale previste nel PNRR. Per dare corso e proseguire nel processo di digitalizzazione, abbiamo presentato domanda ed ottenuto il finanziamento delle seguenti Misure:
--

1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
--

1.4.3. APPIO e PagoPA

1.4.4. SPID e CIE ID

1.4.2 migrazione al CLOUD

	Indicatori di risultato: • Attivazione servizi APPIO e nuovi servizi con identità digitale entro il 31.12.2023 • passaggio in CLOUD con i dati dei software Maggioli entro la data di fine attività prevista dal finanziamento (25.02.25)	Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): Monitoraggio a consuntivo:
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Quando ci sarà la valutazione del 2023 da parte del Nucleo si dovrà verificare nei confronti dei Responsabili il rispetto delle condizioni previste dalla legge n. 145/2018 art. 1 commi 859 e seguenti e del D.L. 13/2023 art. 4 bis in particolare i tempi di pagamento previsti dalla vigente normativa la misura del debito commerciale prevista dall'art. 1 comma 859 della L. 145/2018., verificabili dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica i cui all'art. 4 bis, comma 1, del D.L. n. 13/2023. La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore pubblico (cfr 2.2.) Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022 e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.	

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, il RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

• **Valutazione di impatto del contesto esterno** per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi. Ai fini dell'analisi del contesto esterno, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, del Ministero dell'interno e pubblicate alla pagina web: <https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/relazione-parlamento-sullattivita-forze-polizia-sullo-stato-dellordine-e-sicurezza-pubblica-e-sulla-criminalita> organizzata. Inoltre è possibile ricavare dati utili dal sesto rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana pubblicato sul web

<https://www.regione.toscana.it/-/presentazione-vi-rapporto-sui-fenomeni-di-criminalita-organizzata-e-corruzione-in-toscana>

<https://www.regione.toscana.it/-/progetto-di-analisi-e-ricerca-sui-fenomeni-corruttivi-e-di-criminalita-organizzata-in-toscana> .

Il tessuto sociale ed economico di Scarperia e San Piero è ben integrato nel territorio. La distribuzione delle differenti fasce di contribuenti, le maggiori concentrazioni di redditi sono nelle classi di reddito da 15.000,00 a 26.000,00 (38%), mentre è il 24% la fascia fra 26.000 e 55.000 euro. Le fasce di reddito più elevate (maggiori di 55.000 euro) il 3,8%.

C'è un picco di imprese manifatturiere e una percentuale che resta sotto il 20%, quelle agricole mentre è il tasso di disoccupazione che è un dato che riguarda l'intero contesto cui è inserito il territorio di Scarperia e San Piero che è 7% inferiore al Mugello che si attesta al 7,5 e alla Toscana che al

9,5

• **Valutazione di impatto del contesto interno** per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa. Difatti la presenza di un limitato numero di posizioni organizzative rende difficoltosa la rotazione degli incarichi; la presenza di un elevato numero di dipendenti residenti nel comune facilita il verificarsi di situazioni conflittuali relativamente a parentele, amicizie, inimicizie. Si cerca attivare azioni positive (vedi Piano) con obiettivi specifici.

• **Mappatura dei processi** sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).

L'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi (per settore e complessivo), in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;

La progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio misure generali e misure specifiche, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;

La programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs.n. 33 del 2013 costituito dall'obiettivo strategico oltre al nuovo adempimento richiesto dal Pna 2022 sul PNRR della specifica sezione su Amministrazione Trasparente. ;

Con l'adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto

in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o mala gestione, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell'utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Tali finalità sono realizzate attraverso:

a) l'individuazione, attraverso apposite analisi con tecniche di risk assessment, delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche ulteriori rispetto a quelle minimo già previste dalla legge, tenendo conto delle indicazioni ANAC;

b) la previsione, per le attività ad elevato rischio di corruzione, di meccanismi di annullamento o mitigazione del rischio di corruzione (tendenza alla massima compressione possibile del c.d. Rischio residuo), nonché di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, anche attraverso veri e propri obiettivi strategici o operativi che vengono inseriti a pieno titolo nella sottosezione performance;

c) la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano;

d) il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici e non, anche in relazione ad eventuali rapporti di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti con i responsabili dei settori e i dipendenti dell'Ente;

f) l'applicazione di misure a tutela del dipendente che effettua segnalazioni (in proposito, si ricorda che l'ente ha attivato una procedura per le segnalazioni di whistleblowing)

g) la corretta applicazione delle norme che mirano ad evitare tutte le situazioni di conflitto di interesse, le violazioni del "divieto di pantouflage" nonché delle specifiche norme in materia di inconfirabilità ed

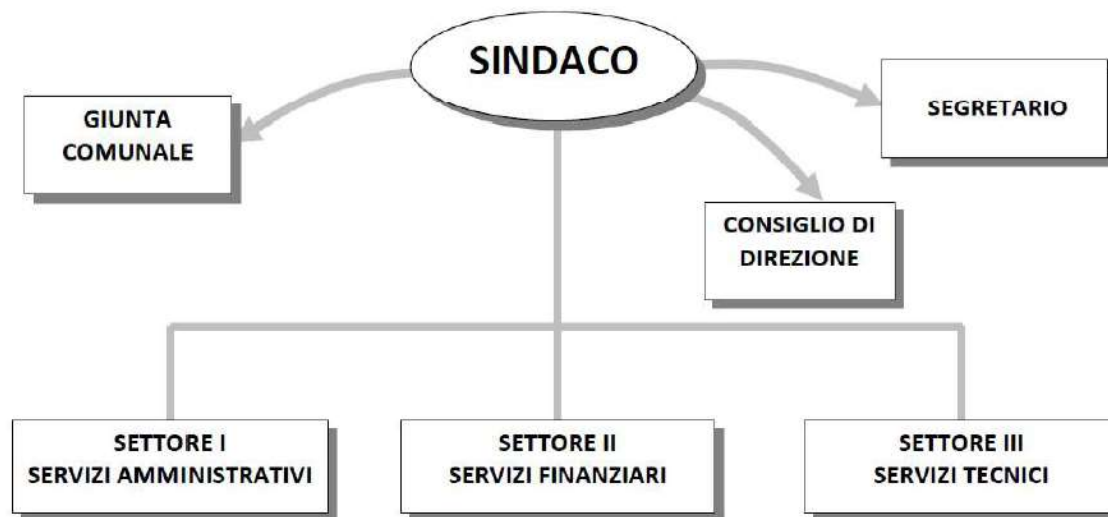
	incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013; h) l'elaborazione di check-list per la verifica di procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture non a evidenza pubblica; i) l'individuazione degli obblighi di trasparenza, previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare dal D.Lgs. 33/2013 come aggiornato e modificato con D.Lgs. 97/2016 e, da ultimo integrato, per la parte relativa ai contratti, dal PNA (Piano Nazionale Anticorruzione 2022) ; j) l'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune, che è stato aggiornato nel 2021 con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 28 dicembre 2021; k) la previsione di misure specifiche a tutela della corretta gestione delle risorse derivanti dai finanziamenti erogati a valere sul PNRR e/o PNA; l) la previsione di misure specifiche per fronteggiare il rischio corruttivo nell'ambito delle disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici; m) la previsione di misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche le amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio). Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi come strumento di creazione di valore pubblico, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali. Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale. Il Comune di Scarperia e San Piero con Delibera di Giunta n.140 DEL 30/12/2019 si sono approvate le procedure interne di monitoraggio dell'antiriciclaggio. A tal fine si è provveduto con decreto n.15 del alla nomina del gestore delle comunicazioni sospette alla UIF nella persona del Segretario Generale. n) la necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo (dall'art. 1, co. 1, lett. pp) art. 20,
--	---

	d.lgs. 231/2007) dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici • Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione, imposte anche dal Legislatore, che costituisce un obiettivo dell'amministrazione strategico già da diversi anni • Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato costituito dall'obiettivo strategico oltre al nuovo adempimento richiesto dal PNA 2022 sul PNRR della sezione su Amministrazione Trasparente.
--	---

3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	<i>Riferimenti normativi:</i> • <i>articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);</i> • <i>articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);</i> • <i>articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);</i> • <i>articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);</i> • <i>articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);</i> • <i>D.M. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri soglia e della capacità assunzionale dei comuni);</i> • <i>articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);</i> • <i>linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;</i> • <i>articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).</i>
--	---

3.1.1 Organigramma

L'attuale organigramma è stato approvato dalla G.C. con deliberazione n. 91 del 9/08/2019 ed è così rappresentato:



Sono previste n. 3 Posizioni Organizzative e n. 9 fasce di gradazione delle stesse.

Sono attualmente coperti i seguenti profili di ruolo:

Ex CATEGORIA D3

Funzionario Specialista in attività contabili ed amministrative

Ex CATEGORIA D1

3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa, n. fasce per la gradazione delle posizioni organizzative e modello di rappresentazione dei profili di ruolo	Specialista in attività amministrative
	Specialista in attività tecniche e progettuali
	Specialista in attività contabili ed amministrative
	Assistente sociale
	Ex CATEGORIA C
	Esperto amministrativo
	Esperto contabile ed amministrativo
	Esperto in attività tecniche e progettuali
	Esperto informatico
	Ex CATEGORIA B3
	Assistente Amministrativo
	Tecnico specializzato
	Ex CATEGORIA B1
	Esecutore tecnico

3.1.3 Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero dei dipendenti in servizio	Attualmente sono istituiti 3 Settori che, al 31/12/2022, erano composti dal seguente numero di dipendenti in servizio, sia a tempo indeterminato che determinato: Settore 1 – Servizi Amministrativi dipendenti n. 22 Settore 2 – Servizi Finanziari dipendenti n. 14 Settore 3 – Servizi Tecnici dipendenti n. 28 (di cui 1 comando, in parte, all’Unione del Mugello) n. 1 dipendente in aspettativa da lungo tempo non assegnato a nessun settore. Complessivamente al 31/12/2022 n. 65 dipendenti comprese le P.O. I 3 Settori si articolano, attualmente, nei seguenti uffici: Settore 1 – Servizi Amministrativi Ufficio Segreteria Generale Ufficio Sviluppo Economico Ufficio Servizi Demografici Ufficio Relazioni con il Pubblico Ufficio Servizi Infanzia Casa Ufficio Istruzione Ufficio Biblioteca, archivio e attività culturali.
3.1.4 Altre eventuali specificità del modello organizzativo	

	Settore 2 – Servizi Finanziari
	Ufficio Personale
	Ufficio Tributi
	Ufficio Ragioneria
	Ufficio Economato
	Ufficio Controllo di gestione
	Settore 3 – Servizi Tecnici
	Ufficio Manutenzione e Cantiere
	Ufficio Patrimonio
	Ufficio Lavori Pubblici
	Ufficio Amministrativo e Contabile
	Ufficio Edilizia – Urbanistica
	Ufficio Ambiente

3.2 Organizzazione del lavoro agile	Nell'ente, a seguito del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 8/10/2021 recante “Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni” con deliberazione di Giunta Comunale n. 3, del 13/1/2022, è stato autorizzato il ricorso all'utilizzo del lavoro agile per situazioni legate all'emergenza sanitaria in corso, rimettendo all'autonoma valutazione dei
--	---

singoli responsabili di settore la decisione di stipulare o meno accordi di lavoro agile con i lavoratori che ne avessero fatto richiesta ed è stato approvato uno schema di accordo individuale successivamente prorogato a seguito del decreto ministeriale del 5/1/2022 con la deliberazione di giunta n.60 del 23/5/2022, ulteriormente prorogato fino al 30.06.2023, con la deliberazione G.C. n. 146 del 30/12/2022, di approvazione del PIAO 2022/2024. I responsabili di Settore hanno provveduto a prorogare, anche in forma cumulativa, gli accordi individuali sottoscritti nel 2022.

Con il presente documento si provvede nuovamente a prorogare fino al 31/12/2023 il ricorso al lavoro agile come sopra indicato, rimettendo ai Responsabili di Settore di prorogare, anche in forma cumulativa, gli ultimi accordi individuali sottoscritti.

L'amministrazione si riserva di valutare se approvare una apposita regolamentazione dell'istituto. In tal caso la regolamentazione sarà ispirata ai seguenti requisiti generali per l'autorizzazione allo svolgimento di lavoro, in modalità agile o da remoto, a seconda della decisione che verrà presa:

1. non arrecare pregiudizio agli uffici o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
2. prevalenza dell'esecuzione della prestazione in presenza e rotazione del personale;
3. uso di strumenti tecnologici idonei a garantire la riservatezza dei dati;
4. assenza di lavoro arretrato;
5. dotazione al personale interessato di apparati tecnologici adeguati;
6. sottoscrizione dell'accordo individuale secondo lo schema approvato.

e saranno rimessi al confronto con la Parte sindacale i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività che possono svolgersi in modalità agile/da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi.

--	--

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022: La Dotazione Organica in vigore al 31/12/2022 è stata approvata dalla G.C. con deliberazione n. 139 del 13/12/2021 e composta dalle seguenti unità: n. 1 categoria D3 in esaurimento n. 13 categorie D1 n. 31 categorie C n. 23 categorie B3 n. 7 categorie B1 per complessivi 75 posti. In servizio al 31/12/2022 erano presenti n. 65 unità di personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. <i>di cui:</i> n. 64 a tempo indeterminato n. 1 a tempo determinato n. 62 a tempo pieno n. 3 a tempo parziale.
---	--

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2022 NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

n. 14 cat. D3 e D1

così articolate:

- n. 1 con profilo di Funzionario Specialista in attività contabili ed amministrative
- n. 2 con profilo di Specialista in attività amministrative
- n. 5 con profilo di Specialista in attività tecniche e progettuali
- n. 3 con profilo di Specialista in attività contabili ed amministrative
- n. 3 con profilo di Assistente sociale

n. 26 cat. C

così articolate:

- n. 10 con profilo di Esperto amministrativo
- n. 10 con profilo di Esperto contabile ed amministrativo
- n. 5 con profilo di Esperto in attività tecniche e progettuali
- n. 1 con profilo di Esperto informatico

n. 20 cat. B3

così articolate:

n. 11 con profilo di Assistente amministrativo

n. 9 con profilo di Tecnico specializzato

n. 4 cat. B1

n. 4 con profilo di Esecutore tecnico

**DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL
PRESENTE PIANO 2023/2025:**

La Dotazione Organica sarà composta dalle seguenti unità:

n. 1 categoria D3 in esaurimento

n. 13 categorie D1

n. 30 categorie C

n. 20 categorie B3

n. 4 categorie B1

per complessivi 68 posti.

**SUDDIVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI CUI SOPRA NEI PROFILI
PROFESSIONALI ATTUALI:**

n. 14 cat. D3 e D1

così articolate:

n. 1 con profilo di Funzionario Specialista in attività contabili ed amministrative

	n. 2 con profilo di Specialista in attività amministrative n. 5 con profilo di Specialista in attività tecniche e progettuali n. 3 con profilo di Specialista in attività contabili ed amministrative n. 3 con profilo di Assistente sociale <u>n. 30 cat. C</u> <i>così articolate:</i> n. 13 con profilo di Esperto amministrativo n. 10 con profilo di Esperto contabile ed amministrativo n. 6 con profilo di Esperto in attività tecniche e progettuali n. 1 con profilo di Esperto informatico <u>n. 20 cat. B3</u> <i>così articolate:</i> n. 10 con profilo di Assistente amministrativo n. 10 con profilo di Tecnico specializzato <u>n. 4 cat. B1</u> n. 4 con profilo di Esecutore tecnico
3.3.2 Programmazione	2. capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.M. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2019, 2020 e 2021 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2021 per la spesa di personale:

1. Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 20,81%
2. Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31%;
3. Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni, di Euro 728.111,94 , ai sensi della *Tabella 1* del decreto;
4. Ricorre però l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in *Tabella 2* del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce, per il 2023, un valore inferiore alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa parti a Euro 3.123.475,93 (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 2.581.385,07 un

incremento, pari al 21%, per Euro 542.090,86);

5. Come evidenziato dal prospetto di calcolo allegato A) , alla presente deliberazione, che riporta anche la situazione per gli anni 2024 e 2025, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2023, ammonta pertanto conclusivamente a Euro 542.090,86 rispetto al 2018, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2023, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del D.M. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 3.123.475,93.

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	Euro	2.581.385,07	+
542.090,86	SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M.	Euro	_ =
LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE	Euro	3.123.475,93	≥
DI PERSONALE PREVISIONALE 2023	Euro	2.805.651,04	

Dato atto che:

1. la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la

disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;

2. tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto Allegato A) alla presente programmazione;
3. i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del D.M. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell’articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l’anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell’art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue, evidenziato dal prospetto di calcolo allegato B):

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 : Euro 2.291.348,00
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l’anno 2023: Euro 2.250.957,00

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 160.593,70
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2023: Euro 49.553,28

Non sono programmate, alla data attuale, spese per lavoro flessibile negli anni 2024 e 2025.

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da attestazioni dei Responsabili di Settore, del 13, 16 e 17 agosto 2022, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

1. ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
2. l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
3. l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Scarperia e San Piero non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

3. stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2023: n. 1 Specialista in attività contabili ed amministrative (richiesto mantenimento del posto di lavoro per 6 mesi scadenti a metà anno);

ANNO 2024: nessuna cessazione formalizzata, ma comunicazione del Responsabile del Settore 1 di una probabile cessazione di dipendente di categoria C, profilo Esperto Amministrativo;

ANNO 2025: nessuna cessazione prevista formalmente.

4. stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In sede di formazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 i Responsabili di Settore, hanno formalizzato le necessità di personale per il triennio. La Giunta Comunale in sede di approvazione dell'atto di indirizzo per la formazione del Bilancio, con deliberazione G.C. n. 120 del 7/11/2022, ha assunto le seguenti decisioni in merito alle richieste presentate:

SETTORE 1°

Viene confermata l'assunzione di un Esperto Amministrativo, categoria C, per il quale sono già in corso le procedure concorsuali. Non vengono accolte le richieste di assunzioni ulteriormente presentate cioè la copertura del posto vacante per pensionamento di un

dipendente di categoria B1, la previsione di un nuovo posto di categoria C;

SETTORE 2°

Viene preso atto che se dell'amministrazione decide di passare a tariffa corrispettiva, verrà attuata una riorganizzazione dell'ufficio tributi, volta allo smaltimento nell'arco previsto dalla normativa delle attività inerenti il recupero evasione TARI ed al potenziamento delle risorse dedicate alla gestione dell'IMU, con particolare riferimento al recupero evasione, come programmato da tempo. Il Responsabile del Settore 2° ha fatto presente, che il passaggio a tariffa corrispettiva, fa venire meno la necessità dell'unità temporaneamente inserita nel Settore 1°.

SETTORE 3°

Viene confermata l'assunzione di un Esperto Amministrativo, categoria C, per il quale sono già in corso le procedure concorsuali, l'assunzione di un Esperto Tecnico e di un Tecnico Specializzato.

Il Responsabile del Settore ha richiesto anche l'assunzione di 4 persone a tempo determinato (n.1 categoria C per gli uffici e n. 3 categorie B, per il cantiere), richiesta che non viene accolta.

Viene però stabilito di procedere alla copertura con personale a tempo determinato, dei due posti vacanti ancora da bandire, fino alla data di assunzione dei tempi indeterminati.

E' stata prevista anche la proroga di un tempo determinato, Esperto Tecnico, categoria C, per il settore 3, per tutto il 2023.

Nel Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativo D.U.P. sono state previste le relative spese, e sulle stesse il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente nell'ambito del parere che ha redatto ai fini dell'approvazione di tale documento contabile.

Successivamente con protocollo n. 1295 del 19/01/2023, il Responsabile del Settore 1, ha aggiornato le proprie richieste sulle quali la Giunta Comunale ha assunto la decisione n. 12 del 23/01/2023, così riassunta:

- copertura con assunzione a tempo indeterminato di un posto vacante di categoria C, Esperto Amministrativo, ulteriore rispetto alla richiesta di cui sopra, per cui per il Settore 1 verrà provveduto all'assunzione di due categorie C Esperto Amministrativo;
- assunzione a tempo determinato di una categoria C, Esperto Amministrativo, per sostituzione di maternità, per tutta la durata dell'assenza dal servizio della dipendente in congedo, prevedendo anche un periodo di affiancamento;
- per le altre richieste la Giunta Comunale ha soprasseduto, per ora.

5. certificazioni del Revisore dei conti:

	Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con prot. n. 2699 del 9/02/2023, dopo aver preso visione dell'adeguamento del Bilancio 2023/2025 con variazione n. 2/2023;
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	Ritenuto di procedere come segue: 1) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti: 4. per i 3 posti di categoria C, Esperto Amministrativo, utilizzando la graduatoria di questo ente, approvata con determinazione n. 38 del 24/01/2023, 5. per i posti di un Esperto Tecnico e di Tecnico Specializzato tramite concorsi propri, dando priorità alla gestione del concorso per Tecnico Specializzato; 2) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile: 6. per il posto a tempo determinato di Tecnico Specializzato, tramite graduatorie di altri enti;

	7. per l'assunzione a tempo determinato per la sostituzione della dipendente assente per maternità, sempre tramite la graduatoria di cui alla determinazione n. 38/2023.
3.3.4 Formazione del personale	Ad ogni Settore è assegnato, di regola, un budget con il Bilancio di Previsione per le necessità specifiche di formazione/aggiornamento del settore stesso. E' previsto anche un budget per la formazione/aggiornamento di ente, da utilizzare per le materie generali quali l'anticorruzione, la privacy etc. , ed uno specifico budget per il Segretario Comunale. Inoltre è previsto apposito capitolo di spesa per la formazione di cui al D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 37). Per il 2023/2025 sarà prevista, nell'ambito del budget di formazione di ente, che verrà adeguatamente rimpinguato, la formazione informatica del personale anche in funzione dell'art. 13 del D. Lgs. 82/2005, quale accrescimento professionale, in funzione anche della qualità dei servizi erogati e degli investimenti nel digitale che l'amministrazione ha attuato o sta attuando, anche grazie ai fondi del PNRR.

Piano Azioni Positive 2023/2025

Riferimenti normativi:

- Articoli 7 e 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- articolo 48 D.Lgs. 11/04/2006 n. 198;
- D.Lgs. 27/10/2019 n. 150;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2/2019

Il presente Piano di azioni positive reca gli aggiornamenti per il triennio 2023-2025, in ottemperanza alle indicazioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con direttive del 4 marzo 2011 e del 26 giugno 2019.

E' rivolto a promuovere, nell'ambito del Comune di Scarperia e San Piero, l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità intesi come strumento per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, per un maggior benessere lavorativo oltre che per la prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione. Il Piano è adottato in virtù di quanto previsto dall'art. 48 del Decreto Legislativo, 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna) secondo cui "le amministrazioni... .. predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne" Il piano ha durata triennale e individua "azioni positive" definite ai sensi dell'art. 42 del citato Codice delle Pari Opportunità, come "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (..) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro". Si tratta di misure che, in deroga al principio di uguaglianza formale, hanno l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità. Tali misure sono di carattere speciale, in quanto specifiche e ben definite e in quanto intervengono in un determinato contesto al fine di eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta. Allo stesso tempo, si tratta di misure temporanee, in quanto necessarie fino a quando si rilevi una disparità di trattamento. La strategia sottesa alle azioni positive è

rivolta a rimuovere quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità e consiste nell'introduzione di meccanismi che pongano rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche, compensando gli svantaggi e consentendo concretamente l'accesso ai diritti.

La promozione della parità tra i generi e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di una adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l'azione amministrativa più efficiente e più efficace.

In tale contesto normativo, e con le finalità sopra descritte individuate dalla legge, il Comune di Scarperia e San Piero adotta il presente Piano, al fine di svolgere un ruolo propositivo e propulsivo finalizzato alla promozione ed attuazione dei principi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche di gestione del personale.

Tra le azioni trovano spazio le misure volte a favorire politiche di conciliazione o, meglio, di armonizzazione, tra lavoro professionale e vita lavorativa.

Sintesi situazione del personale	Per meglio collocare il Piano delle Azioni Positive, occorre analizzare brevemente la situazione del personale a tempo indeterminato al 31/12/2022. A tale data la situazione del personale dipendente in servizio (compreso le Posizioni Organizzative), presenta il seguente raffronto tra la situazione di donne e uomini: DIPENDENTI n. 64 DONNE n. 37 (58%) UOMINI n. 27 (42%) Così suddivisi per Categorie:
---	--

CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE
B1	1	3	4	25%
B3	7	13	20	35%
C	19	7	26	73%
D1	9	4	13	69%
D3	1	0	1	100%
TOTALE	37	27	64	58%

Rispetto a quanto indicato nel Piano relativo al triennio precedente si registra una diminuzione della % dell'impiego delle donne che passa dal 63% al 58%, nell'ambito di un aumento del personale in servizio, rispetto al 2019, di 4 unità.

Di questi le **Posizioni Organizzative** sono così suddivise:

TIPOLOGIA CONTRATTO	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE
Di ruolo	2	1	3	67%
Non di ruolo	0	0	0	0
Totali	2	1	3	67%

Per il personale non Posizione Organizzativa, il ricorso al **part-time** presenta la seguente situazione:

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Personale di ruolo a tempo pieno	34	27	61
Personale di ruolo a part-time	3	0	3
% personale di ruolo a part-time	8%	0	5%

E' presente inoltre il Segretario Comunale donna.

Da un'analisi e considerazione dei dati soprariportati si possono trarre le seguenti conclusioni:

- In un 'ottica di pari opportunità di genere, non emergono particolari criticità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.198/2006, poiché, tenendo conto della prevalenza complessiva di personale femminile e della sua collocazione nei diversi livelli d'inquadramento, di area e nelle posizioni gerarchiche, non si rileva un divario tra generi inferiore ai due terzi.

Per quanto riguarda l'età il personale a tempo indeterminato risulta così distribuito al 31/12/2021 (ultimo dato conosciuto estrapolato dal Conto del Personale 2021):

	FASCE ETA'	CAT. B1	CAT. B3	Cat. C	CAT. D1	CAT. D3	TOTALE
	Fino a 19 (U)						
	Fino a 19 (D)						
	20-24 (U)						
	20-24 (D)						
	25-29 (U)						
	25-29 (D)			1			1
	30-34 (U)			1			1
	30-34 (D)			1			1
	35-39 (U)			1			1
	35_39 (D)			4	1		5
	40-44 (U)		2				2
	40-44 (D)			3	1		4
	45-49 (U)		1	3	1		5
	45-49 (D)		2	2	2		6
	50-54 (U)		6		2		8
	50-54 (D)		3	2	1		6
	55-59 (U)	1	2	2			5

	55-59 (D)	2	2	4	3		11
	60-64 (U)	1	2				3
	60-64 (D)	1	1	3		1	6
	65-67 (U)						
	65-67 (D)						
	68 anni e oltre (U)						
	68 anni e oltre (D)						
	Totale (U)	2	13	7	3		25
	Totale (D)	3	8	20	8	1	40
	L'analisi dei dati sul personale al 31/12/2021 restituisce l'immagine di un'amministrazione dove il personale ha un'età prevalente compresa tra i 45 e 59 anni (63%) mentre pochissimi dipendenti hanno un'età compresa tra i 20 e 40 anni (9%) La situazione fa emergere esigenze di conciliazioni particolari, non più o non solo legate alla cura dei figli in età pre-scolare o scolare, bensì, ipoteticamente legate al doppio ruolo di cura verso persone non più autosufficienti e, nel contempo, verso figli non ancora autonomi. Tenendo inoltre presente l'importanza, sempre crescente, delle esigenze di cura della propria salute. Non essendo dunque subito prevedibile un turn over generazionale, l'ente dovrà tenere conto di alcuni aspetti tra cui una maggiore vulnerabilità dei lavoratori e delle lavoratrici, legata ad una vita lavorativa più lunga, ma anche della maggiore esposizione dei dipendenti ai rischi psicosociali dovuti all'anzianità di servizio, quali ad esempio lo stress lavoro correlato.						

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Il Piano di azioni positive 2023/2025 riconosce come fondamentale ed irrinunciabile il diritto alla parità di dignità, libertà, e benessere dei dipendenti, vietando qualsiasi forma di discriminazione diretto o indiretta in ambito lavorativo quali quelle relative al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua. A tal fine si propone gli obiettivi sottoindicati, nelle seguenti cinque macro aree:

1. CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO-FAMIGLIA;
2. BENESSERE ORGANIZZATIVO E SALUTE;
3. PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CULTURA DI GENERE;
4. FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE;
5. ORGANIZZAZIONE E LAVORO.

Le azioni indicate pongono al centro la persona come vero valore e vengono proposte nell'ottica di continuare, da un lato, quanto già previsto dal precedente Piano, dall'altro, di rafforzare ed implementare alcune attività considerate prioritarie per la salute psico-fisica dei dipendenti, per favorire un clima di benessere organizzativo sul posto di lavoro e per la prevenzione di ogni forma di discriminazione.

1. CONSILIAZIONE TEMPI LAVORO-FAMIGLIA

La macro area n. 1 è dedicata all'obiettivo di perseguire, a favore del personale dell'ente, un miglior equilibrio e conciliazione tra il tempo che le persone dedicano nell'arco della propria giornata al lavoro e quello che dedicano all'ambito personale/familiare.

Il Comune di Scarperia e San Piero si pone l'obiettivo di sostenere e migliorare le proprie politiche di conciliazione a favore dei dipendenti attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

OBIETTIVI	AZIONI
1. Sostegno al rientro da prolungati periodi di assenza maggiori od uguali a 60 giornate (per gravidanza, malattia, assistenza ai familiari, congedi di vario genere etc,)	- Promuovere uno o più incontri con il dipendente, al rientro dopo un lungo periodo di assenza, organizzato dal proprio Responsabile, ove lo si informa sullo stato dei lavori e sulla loro programmazione, sullo stato organizzativo dell'ufficio/servizio di appartenenza e dell'ente (quest'ultimo se necessario) e su eventuali nuovi programmi software da utilizzare; - Formazione programmata in funzione delle esigenze lavorative emerse nell'incontro di cui al punto precedente.
2. Mantenimento e promozione dell'utilizzo della flessibilità oraria	- Mantenimento della flessibilità oraria dove conciliabile con le caratteristiche dei servizi.
3. Mantenimento orari di lavoro personalizzati	- Mantenimento della possibilità di articolazioni orarie differenziate sorrette da motivazioni legate alla tutela della salute e/o della maternità/paternità od altre esigenze di assistenza ai familiari e parenti, purchè compatibili con le esigenze di servizio.
4. Lavoro agile o lavoro da remoto	- Promozione di un regolamento sull'accesso all'istituto; - Avvio dell'istituto in via sperimentale per i dipendenti interessati, sulla base dei criteri stabili nel regolamento.

2. BENESSERE ORGANIZZATIVO E SALUTE

OBIETTIVI	AZIONI
-----------	--------

1. Realizzare studi ed indagini sul personale al fine di migliorare il benessere organizzativo ed il clima dell'aggregazione nell'ente	- Distribuzione del questionario stress lavoro correlato rivolto a tutto il personale, anche ai fini dell'aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi, a cura del Responsabile della Sicurezza; - Coinvolgimento del CUG nel prossimo processo di rilevazione dello stress lavoro correlato.
2. Sensibilizzazione sulla prevenzione delle molestie sul luogo di lavoro, mobbing e stalking	- Diffusione della possibilità di scaricare gratuitamente l'app S.H.A.W. (Soroptimist help applications) per "donne sicure".
3. Tutelare il diritto ad un ambiente di lavoro sicuro e salubre	- Condivisione con il CUG dell'esito del Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008, attraverso apposito incontro con il Responsabile della Sicurezza .
4. Promozione della salute psico-fisica	- Prevedere la possibilità di sottoscrivere convenzioni, a condizioni agevolate per i dipendenti, con "centri appositi" per la sperimentazione pratica di corsi di ginnastica, anche posturale, rivolti al personale interessato in considerazione dell'età, del lavoro sedentario svolto; - Prevedere la possibilità di sottoscrivere contratti di assicurazione sulla salute a condizioni agevolate per il personale interessato; - Prevedere la possibilità di coinvolgere nell'obiettivo 4 i Comune facenti parte dell'Unione, o comunque quelli interessati, per strappare condizioni agevolative per il personale, considerato l'allargamento della platea dei possibili fruitori.

3. PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CULTURA DI GENERE

OBIETTIVO	AZIONI
-----------	--------

1. Diffusione e monitoraggio del Piano delle Azioni Positive	- Pubblicazione del presente documento trasmettendolo a tutto il personale dipendente e pubblicandolo sul sito dell'ente; - Nella prospettiva del rinnovo del presente piano per il 2025/2027, pubblicazione di un invito rivolto a tutto il personale finalizzato alla raccolta di idee e proposte di nuove azioni. Possono essere valutate anche azioni di miglioramento nel corso del triennio.
2. C.U.G.	- Integrazione componenti C.U.G per provare nuovamente a renderlo paritetico; - Su richiesta del C.U.G. promuovere, tramite la Consiglieria di Parità, interventi formativi anche in collaborazione con altri enti locali.
3. Diffusione della conoscenza del lessico di genere	- Diffusione del Glossario tra i dipendenti a cura del Segretario Comunale; - Applicazione dello stesso nella modulistica utilizzata dai dipendenti.
4. Bilancio di Genere	- Predisposizione del Bilancio di Genere, con il coinvolgimento di tutta la struttura, in collaborazione con la Città Metropolitana e l'Università di Firenze.

4. FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVI	AZIONI
1. Favorire lo sviluppo delle competenze professionali in funzione degli obiettivi dell'ente e di quanto previsto nel PIAO	- Individuazione delle competenze settoriali necessarie per lo svolgimento delle azioni assegnate e programmazione delle azioni di formazione per lo sviluppo delle competenze, coinvolgendo il personale del settore; - Promozione di corsi di aggiornamento nelle materie specifiche svolte; - Individuazione delle necessità di formazione/aggiornamento di ente.

5. ORGANIZZAZIONE E LAVORO

OBIETTIVI	AZIONI
1. Condivisione degli obiettivi di PEG e PDO	- Calendarizzazione annuale di una riunione di Settore, organizzata dalla P.O., nella quale condividere gli obiettivi dell'anno e di una del Consiglio di Direzione per condividere gli obiettivi di PEG intersettoriali..
2. Miglioramento del processo valutativo	- Favorire la programmazione di un incontro da parte del soggetto valutatore (P.O. o Nucleo di Valutazione), se necessario, per chiarire ai singoli dipendenti, in relazione al diverso ruolo e livello di responsabilità, gli obiettivi individuali come declinazione degli obiettivi assegnati alla struttura organizzativa; - Proporre al responsabile valutatore di effettuare verifiche intermedie sotto forma di colloqui di gruppo od individuali, al fine di rilevare eventuali criticità ai fini valutativi, anche al fine di un miglioramento

	da parte del dipendente; - Effettuare un percorso di aggiornamento del sistema di valutazione.
--	---

DURATA E MONITORAGGIO DEL PIANO

Il Piano ha una valenza triennale, dal 2023 al 2025. Tuttavia, in corso di attuazione, sarà eventualmente possibile integrare o modificare il Piano sulla base di nuove o diverse valutazioni, anche su incentivazione del C.U.G. a cui è rimesso il monitoraggio dello stesso.